

VareseNews

Quasi 50 adesioni al registro per aiutare i richiedenti asilo

Publicato: Lunedì 28 Settembre 2015



Quasi **cinquanta persone** hanno dato la propria adesione in Comune per iscriversi al registro dei volontari che avranno il compito di aiutare **nell'accoglienza dei richiedenti asilo** che sono ospitati dalle suore canossiane **all'istituto Barbara Melzi di Tradate**. Persone che si aggiungono alle oltre 100 che avevano aiutato lo stesso gruppo di migranti a Venegono Inferiore.

Leggi anche

- **Tradate** – Un registro per i volontari che aiuteranno i richiedenti asilo
- **Tradate** – I 64 richiedenti asilo arrivano all'istituto Barbara Melzi
- **Tradate** – “Quei profughi sono futuri padri di famiglia e vanno aiutati”
- **Tradate** – Pro e contro i profughi. Doppia manifestazione e centro blindato
- **Tradate** – Manichini neri senza testa contro l'arrivo dei profughi
- **Migranti**: scende in campo la Tradate che accoglie

L'amministrazione comunale prosegue così **nel suo lavoro di coordinamento** nel progetto di accoglienza avviato nei mesi scorsi. I 64 ragazzi provenienti da sette nazioni diverse dell'Africa **hanno tutti tra i 18 e 25 anni e sono gestiti dalla Croce Rossa Provinciale** nell'ex istituto messo a disposizione dalle suore.

Nei giorni scorsi l'assessore **Sergio Berghi** aveva annunciato l'apertura di un registro dove poter raccogliere le adesioni di persone che già si erano rese disponibili verbalmente ad aiutare nella gestione dell'emergenza. Sabato mattina è così stato aperto un "registro" per raccogliere le iscrizioni.

«C'è stata una risposta inattesa, più di 40 nuove persone disponibili a fare volontariato e aspetto ancora alcuni ritardatari – spiega l'assessore Beghi -. **Impressionante la risposta e l'entusiasmo dei giovani.** Ora si dovrà fare un passaggio con i responsabili della Croce rossa, che restano il riferimento responsabile per tutti i soggetti».

Ma le attività non si sono fermate a livello di raccolta di adesioni. «Sabato mattina i ragazzi del campo **hanno giocato a calcio all'oratorio di Tradate**, coadiuvati da alcuni allenatori di società sportive cittadine – racconta Beghi -: anche coloro che sembravano più timidi nei confronti di queste iniziative, che favoriscono l'integrazione, si sono convinti che attraverso la collaborazione delle società sportive, che peraltro, molte, **hanno già risposto positivamente**, riusciremo tutti insieme a costruire un buon percorso, concreto e moderno, verso le prospettive che nel prossimo futuro coinvolgeranno l'Europa e il mondo».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it